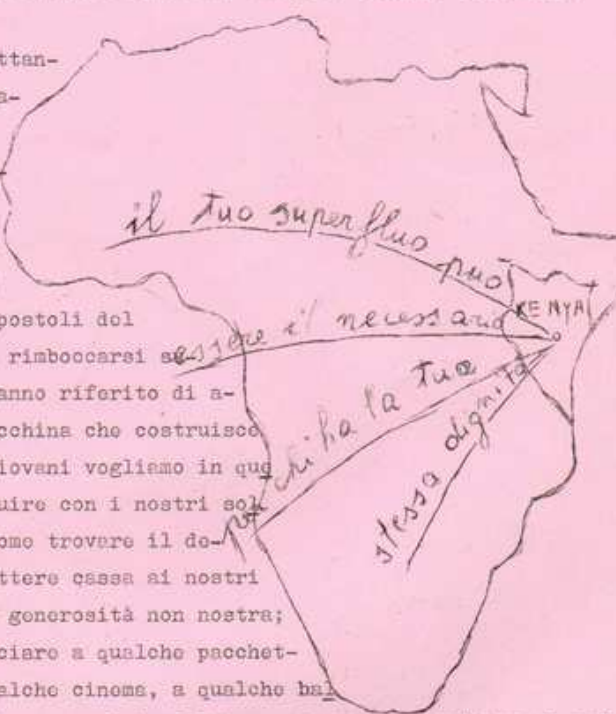


# Un impegno per gli altri

A Mandera, un piccolo villaggio del Kenya distante più di seicento chilometri dalla capitale Nairobi, è giunto un gruppo di missionari e missionarie della città dei ragazzi di Cuneo per fondare una missione.

Naturalmente trattandosi di una zona prevalentemente desertica, occorre, anzitutto costruire una piccola abitazione, una chiesetta e forse qualche altra opera. Questi apostoli del Vangelo devono quindi rimbocarsi ~~senza~~ <sup>senza</sup> le maniche; ci hanno riferito di aver bisogno di una macchina che costruisce mattoni, ebbene noi giovani vogliamo in questa Quaresima contribuire con i nostri soldi al suo acquisto. Come trovare il denaro? Non vogliamo battere cassa ai nostri genitori, sarebbe una generosità non nostra; vogliamo invece rinunciare a qualche pacchetto di sigarette, a qualche cinema, a qualche barolo, a qualche bottiglia, a qualche dolce, insomma a qualcosa di voluttuario che più o meno accompagna la nostra vita. Ogni venerdì sera c'è la possibilità di depositare il denaro risparmiato in un apposito salvadanaio collocato nella sala da giochi della casa della gioventù. Non vogliamo certo che questo sia un alibi per distrarci da un impegno interiore più serio, ma piuttosto l'espressione esterna di una nostra convinzione e constatazione e cioè quella che ci dice che siamo dei "ricchi" di fronte a tanti nostri fratelli e che quindi come cristiani dobbiamo rinunciare al nostro superfluo per il loro "necessario".



Il consiglio giovanile